

COMUNE DI PIADENA DRIZZONA

Provincia di Cremona

Piazza Garibaldi n. 3 - Tel. 0375.98125 - Fax n. 0375.98733

Codice fiscale e Partita IVA 01695750198

Pec: comunepiadenadrizzona@pec.it

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO ASILO NIDO

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 20/09/2019

IL SINDACO

Priori dott. Matteo Guido Giorgio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Scoma dott. Maurizio



TITOLO I - NORME GENERALI

- Art. 1 Definizione e finalità del Servizio
- Art. 2 Orientamenti educativi
- Art. 3 Integrazione dei bambini disabili e prevenzione dello svantaggio e dell'emarginazione
- Art. 4 Rapporto con la scuola per l'infanzia
- Art. 5 Attività di volontariato

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

- Art. 6 Iscrizione
- Art. 7 Formazione della graduatoria
- Art. 8 Inserimento
- Art. 9 Dimissioni e passaggio alla scuola dell'infanzia
- Art. 10 Funzionamento del Servizio
- Art. 11 Ingresso anticipato in caso di frequenza del part-time mattutino
- Art. 12 Orario prolungato
- Art. 13 Rette
- Art. 14 Alimentazione
- Art. 15 Servizio Sanitario

TITOLO III - ORGANISMI E MODALITA' DI GESTIONE SOCIALE

- Art. 16 Partecipazione delle famiglie
- Art. 17 Il colloquio, l'inserimento e gli incontri di sezione
- Art. 18 Assemblea dei genitori
- Art. 19 Comitato di Gestione
- Art. 20 Tutela della privacy
- Art. 21 Disposizioni transitorie e finali

TITOLO I - NORME GENERALI

ART. 1 DEFINIZIONE E FINALITÀ DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico, aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i tre mesi e i tre anni, che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica per la prima infanzia e della garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Il nido ha le seguenti finalità:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative.

Il Servizio garantisce l'inserimento di bambini portatori di svantaggio psico-fisico, relazionale e socio-culturale.

Per realizzare le finalità esplicitate, il soggetto gestore può individuare moduli organizzativi e strutturali differenziati rispetto ai tempi di apertura dei servizi e alla loro ricettività, ferma restando l'elaborazione di progetti pedagogici specifici in rapporto ai diversi moduli organizzativi.

ART. 2 ORIENTAMENTI EDUCATIVI

Il nido nella definizione fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente.

Nel rispetto della libertà di insegnamento possono essere promosse sperimentazioni didattiche, metodologiche ed organizzative al fine di un costante aggiornamento degli operatori e di una migliore risposta alle esigenze dell'utenza.

ART. 3 INTEGRAZIONE DEI BAMBINI DISABILI E PREVENZIONE DELLO SVANTAGGIO E DELL'EMARGINAZIONE

Il nido offre occasione di formazione socio-pedagogica, di integrazione all'azione educativa della famiglia e, contemporaneamente, è una struttura aperta ai problemi e alle esperienze di tutta la popolazione ed all'integrazione con altre strutture e servizi del territorio.

Eventuali menomazioni psicofisiche non possono costituire causa di esclusione del bambino dall'asilo nido; al contrario, la rete dei servizi per la prima infanzia dovrà favorire il più possibile l'inserimento di bambini portatori di disabilità, garantendo le condizioni idonee per tale inserimento.

ART. 4 RAPPORTO CON LA SCUOLA PER L'INFANZIA

Il nido attua rapporti di collaborazione con la scuola per l'infanzia allo scopo di creare unitarietà e continuità nell'esperienza educativa.

ART. 5 ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO

Tutti coloro che sono in possesso dei requisiti professionali previsti dalle vigenti tabelle e funzionali per la figura di educatore asili nido, possono richiedere di effettuare un periodo di tirocinio volontario nel servizio del nido presentando domanda all'Amministrazione.

Il tirocinio volontario è gratuito e non costituisce titolo al fine della partecipazione a concorsi interni o pubblici.

TITOLO II - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 6 ISCRIZIONE

Le domande di iscrizione all'Asilo Nido possono essere presentate durante tutto l'anno mediante compilazione del modulo predisposto dal Comune, disponibile presso l'Asilo Nido. Con la domanda d'iscrizione, viene richiesto il servizio di asilo nido fino al termine dell'anno di servizio nel quale il bambino-utente compie i tre anni d'età.

Il richiedente assume formale impegno a corrispondere la retta che annualmente viene determinata a suo carico.

Il pagamento della retta decorre dalla data di prima offerta del servizio di asilo nido.

L'assenza dal servizio non comporta esonero dal pagamento della retta quota-fissa.

In situazione di disponibilità di posti e in assenza di problematiche particolari le domande di ammissione al nido sono accolte automaticamente. In casi di lista d'attesa le domande di ammissione saranno esaminate da un apposita commissione, la quale formula entro la prima decade del mese di luglio la graduatoria delle domande presentate entro il 30 giugno e che richiedono l'inserimento entro il 31 ottobre.

La Commissione formulerà le successive graduatorie secondo il seguente calendario:

1^decade ottobre: esame domande presentate entro il 30/09, richiedenti l'inserimento entro il 31/12

1^decade novembre: esame domande presentate entro il 31/10, richiedenti l'inserimento entro il 31/01

1^decade dicembre: esame domande presentate entro il 30/11, richiedenti l'inserimento entro il 28/02

1^decade gennaio: esame domande presentate entro il 31/12, richiedenti l'inserimento entro il 31/03

1^decade febbraio: esame domande presentate entro il 31/01, richiedenti l'inserimento entro il 30/04

1^decade marzo: esame domande presentate entro il 28/02, richiedenti l'inserimento entro il 31/05

Il giorno di inizio inserimento del bambino verrà concordato tra educatore e genitore.

ART. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria delle domande di ammissione viene formulata sulla base dei posti disponibili nei vari gruppi e secondo le seguenti categorie in ordine di priorità:

1. bambini appartenenti a nuclei familiari in particolari situazioni di disagio socio-economico-ambientale che necessitano di adeguate sollecitazioni sotto il profilo psicologico e della socializzazione, presentati dal servizio socio-sanitario con apposita relazione;
2. bambini orfani di un genitore o legalmente riconosciuti da un solo genitore;
3. bambini con genitori entrambi lavoratori all'atto della domanda di ammissione;
4. bambini appartenenti a famiglie in cui un solo genitore è lavoratore;

In ciascuna categoria, i bambini residenti nel Comune di Piadena Drizzona precedono quelli residenti negli altri Comuni e questi ultimi precedono quelli dei Comuni non convenzionati.

ART. 8

INSERIMENTO

L'inserimento del bambino all'asilo nido è preceduto da un colloquio genitore-educatore per un confronto sulle caratteristiche/bisogni del bambino e sulle modalità organizzative del Servizio.

I genitori sono tenuti ad informare il personale educativo sullo stato di salute del bambino documentando la presenza di: allergie/intolleranze certificate, patologie certificate che richiedono la collaborazione del Servizio o che devono essere note per la tutela del bambino.

L'inserimento del bambino avviene di norma con la presenza di un familiare secondo tempi e modi concordati tra la famiglia ed il personale educativo.

ART. 9

DIMISSIONI E PASSAGGIO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Le dimissioni d'ufficio si attuano ad opera del Funzionario responsabile nel caso in cui il bambino non abbia frequentato senza valido e giustificato motivo il nido per 30 giorni consecutivi o discontinui negli ultimi tre mesi, previo colloquio con la famiglia.

In caso di assenza per giustificato motivo (malattia prolungata, trasferimento del nucleo familiare) in mancanza di rientro entro il 3° mese, il bambino è dimesso d'ufficio.

Le dimissioni sopra elencate possono essere evitate nel caso in cui non esista una lista d'attesa per l'ammissione al nido.

Il bambino è pure dimesso d'ufficio qualora non venga versata la retta di frequenza per due mesi consecutivi o nel caso in cui i genitori non rispettino le norme contenute nel presente regolamento o in quello sanitario.

I bambini ammessi al nido hanno diritto di frequentarlo sino al compimento del 3° anno di età ed è loro garantito il diritto di frequenza sino al termine dell'intero ciclo scolastico.

Qualora i genitori decidano di ritirare il bambino dal nido, dovranno presentare una dichiarazione scritta con preavviso di almeno 30 giorni presso l'asilo nido.

ART. 10

FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

Ogni anno la Giunta Comunale definisce il calendario di servizio da esporre all'ingresso della sede dell'asilo nido.

Di norma il servizio di asilo nido si svolge nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 16:30 con possibilità, per chi ne faccia richiesta, di usufruire del servizio di "*orario prolungato*" in aggiunta al "*tempo normale*", secondo capienza. La fruizione del servizio "*orario prolungato*" avviene senza soluzione di continuità rispetto alla fruizione del servizio di asilo nido.

La fruizione del servizio è articolata come segue:

- part-time mattutino dalle 7:45 alle 13:00 (massimo 5 ore);
- part-time anticipato dalle 7:30 alle 13:00 (5 ore e 30 minuti);
- part-time pomeridiano dalle 13:00 alle 18:15;
- tempo normale dalle 7:30 alle 16:30;
- tempo normale e prolungato: dalle 7:30 alle 18:15.

L'orario di ingresso al servizio avviene nelle seguenti fasce orarie:

- dalle 7:30 alle ore 9:15 in caso di frequenza dell'orario normale;
- dalle 7:45 alle ore 9:15 in caso di frequenza del part-time mattutino;
- dalle 7:30 alle ore 9:15 in caso di frequenza del part-time mattutino anticipato;
- dalle 13:00 alle 13:30 in caso di frequenza del part-time pomeridiano;

L'orario di uscita dal servizio è fissato:

- dalle 12:30 alle 13:00 (part-time mattutino);

- dalle 16:00 alle 16:30 (tempo normale);
- dalle 16:30 alle 18:15 (tempo prolungato);
- dalle 16:00 alle 18:15 (part-time pomeridiano);

Le educatrici riconsegnano i bambini ai genitori/affidatari o a persone espressamente e preventivamente delegate. I bambini non vengono consegnati a minorenni.

ART. 11

INGRESSO ANTICIPATO IN CASO DI FREQUENZA DEL PART-TIME MATTUTINO

Gli utenti del servizio nido, in caso di frequenza del part-time mattutino, possono chiedere l'accesso al servizio anticipato documentando o autocertificando impegni lavorativi nella fascia oraria 7:30 - 7:45.

L'ammissione al servizio anticipato avviene secondo disponibilità e fino all'esaurimento dei posti. Durante la frequenza, l'utente può chiedere di variare l'orario di permanenza; la domanda viene accolta compatibilmente con le esigenze di servizio. In caso di accoglimento, la variazione troverà applicazione dopo il decorso di almeno trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 12

ORARIO PROLUNGATO

Gli utenti del servizio nido "*orario normale*" possono chiedere l'accesso al servizio "*orario prolungato*" documentando o autocertificando impegni lavorativi nella fascia oraria oltre le 16:30.

Nei giorni in cui ci fossero posti, rispettando i parametri regionali educatore/bambino, la permanenza può essere consentita ad altri bambini. L'ammissione al servizio "*orario prolungato*" avviene secondo disponibilità e fino all'esaurimento dei posti. L'ammissione al servizio "*orario prolungato*" comporta la corresponsione dell'apposita retta in aggiunta a quella concernente l'orario normale.

Durante l'orario di servizio l'utente può chiedere di variare l'orario di frequenza; la domanda viene accolta compatibilmente con le esigenze di servizio. In caso di accoglimento, la variazione troverà applicazione dopo il decorso di almeno trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

ART. 13

RETTE

Le rette di frequenza sono determinate annualmente dalla Giunta Comunale.

Tutte le giornate di assenza vengono detratte ai fini del calcolo della retta giornaliera.

E' ridotta alla metà la quota fissa per i mesi durante i quali il bambino abbia frequentato complessivamente per meno di 6 giorni.

Nel caso di più fratelli frequentanti l'asilo nido ciascuna retta viene ridotta del 20% sulla quota fissa.

Le famiglie dei bambini iscritti provenienti da comuni non convenzionati verseranno mensilmente una quota aggiuntiva rapportata al periodo di effettiva iscrizione del bambino ed all'importo della somma versata dai comuni convenzionati.

Le rette dei bambini iscritti al part-time avranno una riduzione del 40% sulla quota fissa.

Le rette dei bambini iscritti al part-time mattutino anticipato avranno una riduzione del 30% sulla quota fissa.

ART. 14 ALIMENTAZIONE

Il servizio di Asilo Nido offre un'alimentazione conforme alle indicazioni dietetiche dell'ATS, per i bambini di età compresa fra i 3 ed i 12 mesi; conforme al menù definito dalla Dietista dell'ATS per i restanti utenti.

Sono previste diete personalizzate nel caso di intolleranze o allergie alimentari comprovate da certificato medico nonché diete di transizione per i non-divezzi.

ART. 15 SERVIZIO SANITARIO

Il personale preposto al servizio non può somministrare ai bambini medicinali di alcun genere.

TITOLO III - ORGANISMI E MODALITA' DI GESTIONE SOCIALE

ART. 16 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

Il Comune rende partecipi i genitori del progetto educativo annuale mediante:

- la presenza di genitori nel Comitato di Gestione di cui all'art. 19;
- le assemblee dei genitori di cui all'art. 18;
- i colloqui individuali;
- gli incontri di sezione e di gruppo.

ART. 17 IL COLLOQUIO, L'INSERIMENTO E GLI INCONTRI DI SEZIONE

Il colloquio individuale, facilita la conoscenza reciproca tra educatori e genitori permettendo a ciascuna delle due componenti di condividere le esperienze del bambino. Ulteriori colloqui possono essere attivati in qualsiasi momento dagli educatori e dai genitori.

L'inserimento dei bambini nuovi ammessi deve avvenire con gradualità ed in condizioni di collaborazione con le famiglie, per dare tempo al bambino di costruire le condizioni del suo ambientamento.

La fase dell'ambientamento comporta elasticità dell'orario di permanenza del bambino presso il nido, oltre che la compresenza di una figura parentale, secondo le modalità concordate tra genitori e personale educativo, tenuto conto delle specifiche esigenze del singolo bambino.

Gli incontri di sezione sono convocati periodicamente dagli educatori di riferimento, sono un momento di confronto e di discussione tra genitori e personale.

ART. 18 ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'Assemblea è un organismo di partecipazione costituito dai genitori dei bambini iscritti; offre uno spazio privilegiato in cui affrontare le tematiche relative alla programmazione educativa ed alla organizzazione del servizio.

E' convocata all'inizio di ogni anno educativo e comunque non oltre la metà del mese di novembre, dall'Assessore competente. Eventuali ulteriori assemblee sono convocate o dall'Assessore o dal

Presidente del Comitato di Gestione qualora ritenuto opportuno: alle assemblee partecipa il personale educativo senza diritto di voto.

La convocazione avviene mediante avvisi scritti da affiggersi nella sede del Nido almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Nella prima seduta, l'Assemblea sostituisce i rappresentanti dei genitori dimessisi o decaduti dal Comitato di gestione eleggendone di nuovi. Risultano eletti i genitori che hanno ottenuto il maggior numero di voti, oppure il più anziano in caso di parità.

ART. 19 COMITATO DI GESTIONE

Il Comitato di Gestione (CdG) favorisce un rapporto costante con i genitori utenti, il personale educativo e l'amministrazione.

Il Comitato di Gestione propone ed organizza iniziative atte a promuovere la partecipazione dei genitori alla vita del nido e alla loro sensibilizzazione ai problemi educativi, anche con la collaborazione dei servizi competenti dell'ATS.

Il Comitato di Gestione è composto da:

- a) tre membri del Consiglio Comunale, due di maggioranza e uno di minoranza;*
- b) l'Assessore alle politiche sociali del Comune o suo delegato;*
- c) tre rappresentanti delle famiglie utenti del servizio eletti dall'assemblea dei genitori;*
- d) un rappresentante delle organizzazioni sindacali più rappresentative su designazione unitaria delle medesime;*
- e) un rappresentante degli insegnanti della scuola materna;*
- f) l'assistente sociale;*
- g) la coordinatrice del nido;*
- h) un rappresentante del personale addetto all'asilo nido designato dal personale stesso;*
- i) il responsabile del servizio.*

Tutte le convocazioni sono rese note mediante avviso affisso all'albo del nido, almeno 5 giorni prima e debbono indicare nell'oggetto il motivo della riunione.

Il Comitato dura in carica tre anni.

Decadono da rappresentanti dei genitori gli eletti i cui bambini non sono più utenti del servizio di asilo nido.

I Consiglieri decadono da componenti del CdG quando cessano di far parte del Consiglio Comunale.

ART. 20 TUTELA DELLA PRIVACY

Il trattamento, la comunicazione e la diffusione dei dati relativi ai bambini ed alle famiglie, è limitata al Comune, esclusivamente per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie, nel rispetto del Regolamento 679/2016/UE e del successivo D.Lgs. n. 101/2018.

Il Servizio di Asilo Nido opera in conformità con i piani operativi del Comune di Piadena Drizzona, per la garanzia delle misure di sicurezza e protezione così come del trattamento dei dati personali, in osservanza di quanto previsto dalle normative vigenti in ciascuna materia.

ART. 21 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Le disposizioni del presente Regolamento eventualmente in contrasto con norme previste da specifiche leggi Statali e Regionali, anche future, si intendono annullate.

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento, valgono le norme di cui alle leggi sulle autonomie locali, alle leggi sanitarie e successive modificazioni, alle leggi speciali in materia, nonché al Regolamento sull'ordinamento e sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente. Per quanto non citato espressamente dal presente Regolamento, relativamente al funzionamento ed organizzazione del Servizio, viene fatto rimando alla Carta del Servizio di Asilo Nido o alla normativa vigente.